



SI AMPLIA E SI RINNOVA LA COLLABORAZIONE TRA GRUPPO BRESCIA MOBILITÀ E FOBAP ONLUS A MARCHIO ANFFAS

Riparte il progetto Book Box in metro

**In programma corsi di formazione
per sensibilizzare i controllori**

A distanza di 4 anni dal lancio del primo progetto congiunto – che ha visto l’installazione di una piccola libreria nella stazione metro di Sant’Eufemia-Buffalora nella primavera del 2018 - **si amplia e si rinnova la collaborazione tra Gruppo Brescia Mobilità e Fobap Onlus a marchio Anffas** per dare vita a due importanti iniziative: la versione rinnovata di “Book Box in metro” e l’organizzazione di alcuni corsi di formazioni ad hoc per sensibilizzare il personale di contatto a bordo metro e bus.

Book Box è un progetto già avviato e sperimentato in varie città italiane (Milano, Firenze, Torino, Treno, ecc.) ed è stato introdotto e sviluppato a Brescia grazie ad un’idea di Fobap. Nello specifico, il progetto prevede **la creazione di piccole biblioteche dove chiunque può prelevare liberamente il proprio libro** preferito tra quelli proposti per leggerlo durante l’attesa della metro, o durante il viaggio, creando un’esperienza di condivisione con gli altri viaggiatori. Non c’è infatti luogo migliore della metropolitana per il *bookcrossing* che, per definizione, ha vita solamente se un libro compie un viaggio di mano in mano e di viaggiatore in viaggiatore, dalle stazioni della metro fino a chissà quale punto della città o della provincia.

La particolarità, ed il tratto distintivo, del progetto è che **ad occuparsi dei libri di Book Box sono le persone con disabilità seguite da Fobap**, che si occuperanno di verificare periodicamente lo stato della biblioteca, rifornendola se necessario e tenendola in ordine.

E se inizialmente era stata prevista solo una piccola libreria all’interno della stazione metro di Sant’Eufemia-Buffalora, **ora Book Box torna in una versione rinnovata** – con una grafica fresca e colorata - **e ampliata, raggiungendo anche le stazioni di Sanpolino e Poliambulanza**. Un numero sempre maggiore di viaggiatori potrà così sfruttare il tempo di attesa per leggere uno dei numerosi volumi presenti sugli scaffali.



Un progetto dunque articolato e di grande valenza sociale, oltre che culturale, poiché per i ragazzi disabili coinvolti nell'iniziativa questa rappresenterà un'importante occasione per dare il proprio contributo alla comunità, e farlo in uno spazio come la metro, che tutti i bresciani sentono ormai profondamente proprio, è sicuramente un elemento di soddisfazione e di gratificazione in più.

Ma la collaborazione tra le due realtà bresciane va oltre Book Box! La sensibilità del Gruppo nei confronti delle persone fragili - da sempre esistente – grazie alla partnership con Fobap si amplierà coinvolgendo una categoria specifica quale quella delle persone affette da autismo: nei prossimi mesi verranno infatti organizzati dei corsi di formazione ad hoc rivolti a controllori e altro personale di contatto col pubblico, che avranno modo di approfondire la conoscenza dei disturbi dello spettro autistico al fine di rendere il trasporto pubblico sempre più sensibile e accessibile.

Per ulteriori info:

Ufficio Stampa Gruppo Brescia Mobilità
comunicazione@bresciamobilita.it